

IL NUOVO CEO ROLET, IN OCCASIONE DELLA SUA PRIMA ASSEMBLEA, TRACCIA LE LINEE DI SVILUPPO

# Lse gioca la carta corporate bond

*Nel primo trimestre ricavi in crescita del 5% sui tre mesi precedenti ma rispetto al 2008 il calo è dell'8,2%. Colpa dell'assenza di ipo. Così si cercano alternative. Bene il post-trading a Piazza Affari*

DI VLADIMIR GUEVARRA  
E NEIL SHAH  
THE WALL STREET JOURNAL

**A**lla prima assemblea degli azionisti affrontata da quando ha assunto l'incarico, il nuovo ceo del London Stock Exchange ha affrontato azionisti preoccupati del basso rendimento delle azioni del gruppo, della concorrenza dei nuovi arrivati. Ad essi Rolet ha risposto che la Borsa di Londra vede «grosse opportunità» nel mercato britannico delle obbligazioni societarie, «che non funziona come dovrebbe». I commenti di Rolet giungono all'indomani della pubblicazione dei ricavi della borsa londinese, che si prestano ad una duplice lettura. Nel trimestre concluso a fine giugno i ricavi hanno infatti toccato i 161,9 milioni di sterline, evidenziando un progresso del 5% (7% a cambi costanti) sul trimestre precedente, ma una flessione dell'8,2% rispetto al primo trimestre del 2008. Un brusco calo dovuto alla crisi economica, che ha rallentato le attività di trading, ma anche alla concorrenza delle nuove piattaforme di trading, che si sono accaparrate consistenti fette di mercato. Certo, la raccolta di fondi da parte delle imprese quotate sui mercati del gruppo ha raggiunto un nuovo record a 35,5 miliardi, soprattutto grazie agli aumenti di capitale delle imprese britan-

niche. Ciononostante, le attività nei principali mercati finanziari di Lse hanno visto i ricavi ridursi del 20%, a 76,4 milioni di sterline, rispetto al primo trimestre 2008, in parte a causa del calo del numero di ipo. Nel periodo di aprile-giugno ci sono state solo 19 nuove quotazioni, contro le 73

britannici, e su Chi-X Europe oltre il 20%. Finora, Rolet ha reagito tagliando più di 100 posti di lavoro, oltre alle commissioni ai clienti, ed espresso interesse per l'acquisto di una partecipazione di una stanza di compensazione olandese, la European Multilateral Clearing Facility, a riprova del desiderio di espandersi nel «post-trade», considerato un'area redditizia, visto che gli organi di vigilanza fanno pressioni per centralizza-



Xavier Rolet



re di più le transazioni in derivati. A riprova di ciò, i ricavi da servizi di post-trade, hanno raggiunto i 32,1 milioni di sterline, in crescita del 12%, e in particolare le attività di clearing, svolte da Cassa di Compensazione e Garanzia, sono aumentate del 6% mentre quelle di Settlement, svolte da Monte Titoli, di circa il 25%. Infine, i contratti scambiati sull'Idem - mercato dei derivati di Borsa Italiana - sono aumentati del 41%.

dello stesso periodo del 2008. Lse non ha tratto giovamento dalle nuove norme comunitarie, che hanno reso più facile a nuovi venuti come Chi-X Europe, Nasdaq OMX Europe e Turquoise, competere sul business dello stock trading. Alla fine della settimana scorsa sull'Lse scambiava solo il 66% dei volumi sui primi 100 titoli

## Hvb vuole avere il marchio Unicredit

■ HypoVereinsbank, che dal 2005 fa parte del gruppo Unicredit, vuole rompere definitivamente con il passato e assumere la denominazione della capogruppo. Lo ha detto il presidente del consiglio di gestione, Theodor Weimer, al *Suddeutsche Zeitung*. «Vogliamo utilizzare al più presto possibile il nome Unicredit anche per le nostre attività in Germania», ha detto Weimer, spiegando che «il termine Hypo suona male dopo il quasi fallimento di Hypo Real Estate», l'ex-filiale di finanziamento immobiliare uscita dal gruppo tedesco nel 2003 e nazionalizzata nei mesi scorsi per evitare la bancarotta, con cui c'è il rischio di essere confusi. Hvb ha chiuso il 2008 con una perdita netta di 671 milioni contro un utile l'anno prima di 2,05 miliardi, dovuto tuttavia in buona parte a voci straordinarie. Il risultato ha risentito della pesante perdita accusata nel trading (-1,911 miliardi contro un utile di 592 milioni l'anno prima) come conseguenza della crisi finanziaria. L'utile operativo si è ridotto l'anno scorso a 453 milioni (+3,035 miliardi nel 2007), mentre gli accantonamenti a fondo rischi sono stati portati a 760 milioni (+41,8%).

## Acea-GdF, cda riunito il 29 Tensioni sul doppio advisor

■ Si terrà il 29 luglio la prossima riunione del cda di Acea con all'ordine del giorno gli sviluppi dell'accordo con i francesi di GdF-Suez. Tramontata definitivamente invece la nomina di un direttore generale. È quanto ha riportato ieri l'agenzia *MF-Dow Jones*. Durante l'ultimo board è saltata la nomina di un nuovo manager, almeno fino alla prossima assemblea. A incidere su questa decisione sarebbe stata la mancanza di un accordo con il principale azionista di Acea, ossia il Comune di Roma. La scelta era inizialmente caduta su Stefano Tempesta, ipotesi poi tramontata proprio per alcuni dissidi. Restano invece ancora aperte le questioni legate sia all'accordo con i francesi sia alla possibile stesura di un piano industriale strategico. Mediobanca è stata scelta dal cda Acea come advisor per le possibili soluzioni nella trattativa con GdF-Suez. A Piazzetta Cuccia spetterebbe ora il compito di sedersi attorno a un tavolo per avviare le discussioni con i francesi sul riassetto delle partecipazioni industriali incrociate e soprattutto per definire il destino di Romana Gas. Questa ipotesi, spiegano le fonti, si sta «scontrando» con la volontà del Comune di Roma di far intervenire come advisor anche Rothschild, consulente scelto direttamente dal sindaco Gianni Alemanno.

## UN OTTIMISTA AL GIORNO

### I consumatori non rinunciano al pc

**Domanda. Quali segnali stanno ricevendo dalle aziende?**

**Risposta.** L'attività di corporate e servizi si sta muovendo con più lentezza rispetto alle aspettative. Ci auspichiamo che la ripresa di questo segmento possa avvenire nel quarto trimestre, soprattutto in Europa. I nostri colleghi statunitensi sono più ottimisti di noi e già oggi vedono dei segnali di ripresa anche sul fronte aziendale. La dinamica della recessione finora ha salvaguardato i consumatori privati. Il personal computer viene ritenuto un bene a metà tra l'intrattenimento e l'investimento verso la formazione. E' come se avesse avuto un trattamento privilegiato rispetto agli altri beni di consumo tradizionali.

**D. Dall'inizio della crisi siete sempre stati molto prudenti nel pubblicare le previsioni sui trimestri successivi, ma adesso avete**

**cambiato rotta. Perché?**

**R.** Diciamo che siamo più fiduciosi. È chiaro che partiamo da nuovi livelli di riferimento, inferiori rispetto al passato. Purtroppo non possiamo pensare di ottenere i risultati dello scorso anno, però abbiamo ritrovato una stagionalità, abbiamo visto gli inventari stabilizzarsi. Adesso abbiamo il controllo della situazione, a differenza di qualche mese fa.

**D. Come si sono comportati i governi in questa crisi?**

**R.** Se parliamo di informatica, cioè di un settore influenza la competitività un Paese, i governi non possono non essere presenti, in particolare se pensiamo ai programmi educativi o all'incentivo all'utilizzo di strumenti tecnologici all'interno delle piccole e medie imprese. Una maggior presenza dello Stato a questo livello credo sia auspicabile. (riproduzione riservata)

Valeria Patané

## IN PILLOLE

### NOVA LJUBLJANSKA BANKA

■ Banca Imi e UniCredit, insieme a Commerzbank, Ing e Lloyds Tsb, cureranno come joint bookrunner la prima emissione obbligatoria garantita dallo Stato di Nova Ljubljanska Banka.

### BEST UNION COMPANY

■ Siglato un accordo con Almaviva Finance. Previsto il trasferimento a Best Union C. di una quota pari al 50% della proprietà del software Show.

### BANKAMERICARD E MASTERCARD

■ Accordo con Autostrade: gli stranieri potranno pagare i pedaggi con la carta Maestro.

### DE TOMASO

■ È stato fissato per il 22 luglio il termine ultimo per inviare le offerte per i marchi della casa automobilistica De Tomaso.

### DATALOGIC

■ Firmato l'accordo per l'acquisto da parte di Unicoop Firenze della soluzione ShopevolutionTM con i nuovi terminali JoyaTM, per 1,8 milioni.

### KME

■ Il gruppo metallurgico Kme ha depositato alla Corte di giustizia delle Comunità europee un ricorso

contro la sanzione di 39,81 milioni per violazioni alla normativa sulla concorrenza.

### CATTOLICA ASSICURAZIONI

■ Cattolica Assicurazioni ha acquisito il 51% di Bcc Vita (Iccrea Holding) per 44 mln. L'accordo prevede la creazione di una nuova compagnia danni partecipata al 51% da Cattolica e per il 49% da Iccrea Holding.

### JUVENTUS FOOTBALL CLUB

■ Accordo con la Fiorentina per l'acquisto del centrocampista brasiliano Felipe Melo de Carvalho per 25 milioni in 3 anni. Durata del contratto 5 anni.

### OMNIA NETWORK

■ La società non ha ricevuto 12 milioni in conto aumento di capitale da parte dell'azionista Ti-Cam Handles Und Beteiligungs GmbH. Via libera del cda alla ricerca di alternative per assicurare la liquidità.

### BANCA POPOLARE SPOLETO

■ Si è dimesso il vicepresidente Giorgio Raggi.

### AUTOSTRADE PER L'ITALIA

■ Bollino nero per il primo sabato di agosto sulle autostrade italiane. «Nonostante la crisi l'esodo estivo sarà in linea con l'anno scorso», ha detto Giovanni Castellucci, amministratore delegato di Autostrade.